

Buone notizie

(Fonte: Raccolta di G. Schiavi e altre)



Indro Montanelli scriveva:

“ io sono il primo ad ammettere che in Italia i bravi ragazzi e i bravi politici sono più numerosi di quelli che non lo sono, ma i giornali non possono pubblicare i nomi dei ragazzi che non si drogano, o dei politici che fanno il loro mestiere.....”

Fra poco è Natale: deroghiamo dall’abitudine di approfondire le malefatte e di far emergere il peggio.

Quando il male è la normalità, forse è il bene che diventa notizia.

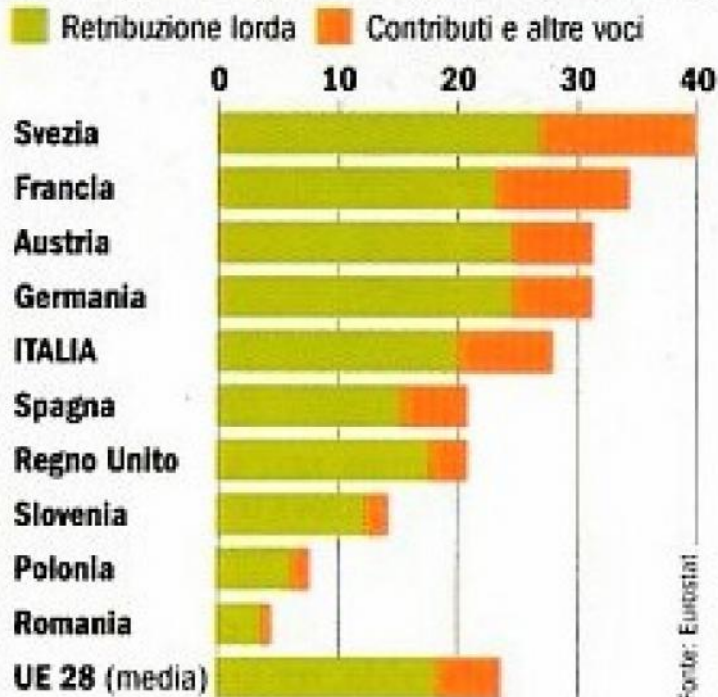
Oggi solo buone notizie dall’altra Italia che forse non conosciamo insieme a qualche cifra per restare nel filone delle lezioni.

Costo del lavoro e qualità

Costo manodopera in Europa e valore aggiunto

Caro dipendente

Componenti del costo del lavoro orario
nelle imprese con più di 10 dipendenti (dati in euro)



Che corsa la Polonia

Incremento del valore aggiunto lordo
per ora lavorata nel settore manifatturiero
tra il 2005 e il 2013 (in punti percentuali)



C'è un'altra Italia

Dopo anni di delocalizzazione all'estero, alla ricerca di manodopera a basso costo e tasse quasi zero, malgrado la situazione politica-morale deteriorata,

le produzioni cominciano a ritornare in Italia.

E così oggi vediamo due Italie parallele:

- L'Italia dove la prevalenza dei furbi fa aggio e dove la questione morale, calpestata da molto tempo, è prioritaria e basta. E' l'Italia ammalata dell'Expo, del Mose, dei rimborsi regionali in Emilia, della Mafia capitale.
- Poi c'è l'altra Italia, quella degli onesti: dei datori di lavoro che si sono impegnate le case pur di resistere e quelle degli operai che hanno lavorato a stipendio dimezzato per tenere alto l'orgoglio di appartenere all'Italia che lavora, che non chiede prebende e privilegi e che non vive di rendita.

C'è un'altra Italia. Rilocalizzazione

Siamo ancora all'inizio, ma forse una speranza si accende. In un panorama che vede fabbriche che chiudono, anche pochi casi di manifatture che tornano a indossare il tricolore fa notizia.

1. Nella bassa reggiana di producono trattori della **ARGO** tractors. Fino al 2012 le parti venivano fatte in Normandia e assemblate in Irlanda. Ora la famiglia Morra-proprietaria- ha riportato tutto in Italia. I dipendenti sono saliti a 1650 e il fatturato sfiora i 500 Ml. “Qui esistono competenze e soprattutto passione” dice il Dir. Gen.
2. A Castelfranco Veneto c'è la **GLOBAL GARDEN**, leader europeo dei tosaerba: 500 addetti e mezzo milione di fatturato. Dalla dislocazione in Cina e Slovacchia alla rilocalizzazione in Italia. La qualità è migliorata e conseguentemente i prezzi sono potuti salire. Situazione di budget in pari, ma miglioramenti degli utili sono attesi

C'è un'altra Italia. Rilocalizzazione

3. Ad Avezzano c'è lo stabilimento **FIAMM** leader europeo di batterie per auto. Metà produzione era dislocata nella repubblica Ceca. Ora ad Avezzano ci sono 140 dipendenti in più e tutta la produzione. All'estero si aveva una minore produttività anche se a costi bassissimi. Si è contrattato con i sindacati una minore remunerazione di manodopera da 24 a 18 euro/ora. La differenza è stata compensata dalla migliore produttività e dai minori scarti.
4. L' **ASDOMAR** di Olbia produce tonno in scatola. La direzione ha deciso di puntare sull'Italia anziché sul Portogallo (manodopera a ¼ rispetto a noi). Ha rilevato i macchinari di Tonno Palmera fallito, ha riassunto 200 lavoratori ed ha concentrato la produzione partendo dal tonno a pinna gialla.

Strategia vincente: ora il Tonno Asdomar si pubblicizza in Tv, si vende a premium price e anche qui il made in Italy fa aggio.

Sopra il cielo, molto sopra

Ingegnere meccanico, seconda laurea in scienze aeronautiche, pilota militare di cacciabombardieri, capitano. Anni 37. Retribuzione lorda 2.266 Eu.mese
Durissima selezione per far parte dell'Agencia Spaziale Europea.

Dal 22 novembre ha raggiunto la Stazione Spaziale Internazionale; nella missione vi sono esperimenti sulla fisiologia umana, sullo studio della SLA e analisi biologiche. Il rientro a terra dopo Pasqua.

Si chiama Samantha Cristoforetti. E' nata a Milano.

E'Italiana, astronauta. Seguitela sul blog

[avamposto 42](#).

Buon Natale tricolore da 400km d'altezza

Lezioni di democrazia dai piccoli comuni

La nostra classe dirigente è vecchia?, i giovani non riescono a farsi largo?. Questa è un'opinione.

La sapevate che 22.000 giovani < 35 anni sono sindaci o assessori o consiglieri nei comuni italiani e il 30% sono donne? L'ha scritto Giacomo D'Arrigo messinese e Presidente ANCI giovani.

Nei comuni i giovani, senza macchina di partito, senza risorse economiche possono competere e vincere. Purtroppo questo non avviene nelle regioni, province (solo il 3% < 35 anni dove vincono i notabili dei partiti).

Allora sono i giovani si tengono lontani dalla politica, o è la politica che forse allontana i giovani?

Ragazzi Siciliani vincenti a New York

Alle pendici dei monti Erei si trova il paesino di Mirabella Imbaccari 5.300 abitanti.

I taxi di New York in buona parte viaggiano con un programma di gestione che un manipolo di ragazzi di Mirabella ha studiato e prodotto: si tratta di un software che “scannerizza” il cliente imbarcato e, sulla base di alcuni parametri, fa partire dal visore pubblicità mirata ad hoc

EDISON WEB è la società nata fra fichi d'india; Paolo è il fondatore. Laureato in fisica si era sistemato all'Accademia cinese di scienze. Al richiamo dell'Italia non ha resistito e con altri ragazzi ha scommesso su se stesso e sull'Italia.

La Edison Web siciliana ha già aperto una sede a Milano e probabilmente sarà chiamata a collaborare con la Research center di Karlsruhe. **Collaborare non emigrare.**

Azienda paga dipendenti x lavori sociali

ALESSI è un'azienda di design a Omegna. Fatturato quasi 100 milioni e 340 dipendenti.

L'azienda va bene, però ci sono i periodi di cassa d'integrazione in cui non si lavora e si sta a casa.

Michele Alessi ha avuto un'idea: farsi da solo una legge. Ha vinto. Aniché mettere i dipendenti in cassa integrazione, li impiega e li paga per lavori socialmente utili.

Al reclutamento ha aderito il 75% del personale, i sindacati e tutti i dirigenti. Lavori in corso o previsti:

- Costruzione salone di 150 mq per i disabili del comune che riceveranno stipendio x piccoli lavori di confezionamento
- Pulizia degli spazi pubblici
- Recupero e messa in sicurezza di edifici in disuso.

Lo stato guadagna due volte: non paga cassa integrazione e non paga servizi sociali.

Banche etiche operazione fiducia

Luigi Barbera e Giorgio Rella hanno fondato a Biella la **SIMETICA** una vera banca specializzata nella gestione del risparmio privato.

Filosofia: i risparmi delle famiglie sono un bene prezioso e mai uno strumento speculativo; quindi gestione trasparente, alti ideali etici, comportamenti irreprensibili.

Fatti concreti: lo statuto di SIMETICA prevede che almeno il 10% degli utili venga destinata a progetti sociali. Gli altri utili vengono suddivisi fra clienti e banca.

“se la banca va bene, questo bene deve esser condiviso” affermano i fondatori che vivono dei loro stessi stipendi.

Ma nel frattempo sono stati sostenuti progetti di solidarietà per oltre un milione di euro.

Anche questo genera fiducia e riattiva la crescita

Da Napoli rivolta contro lo sfruttamento

120 operai del Bangladesh pagati meno di 300 euro mese x 15 ore giorno per 7 giorni in quattro stabilimenti aperti nel Napoletano da un connazionale.

La buona notizia è che l'Associazione 3 febbraio ha convinto alcuni sfruttati a iniziare una causa legale contro il loro aguzzino che produce in nero per noti marchi Italiani.

L'A3F si costituisce per affermare il principio di una società libera, aperta e basata sul rispetto e sulla convivenza pacifica di uomini e donne di differenti etnie, culture, fedi religiose.

L'altra buona notizia è che contemporaneamente l'A3F ha iniziato anche a difendere i "padroncini" dai mancati pagamenti dei marchi.

Oggi a Sant'Antimo, zona di forti tensioni sociali, grazie alla mediazione di A3F la situazione si sta normalizzando.

E se fosse d'esempio?

Licenziato compra l'azienda, riassume tutti

L' **ANOVO** Italia di Saronno è un'azienda specializzata in gestione della logistica aziendale. La proprietà Francese nel 2011 dichiara fallimento e lascia a casa 20 dipendenti fra cui il direttore commerciale Enzo Muscia.

Enzo non si deprime: i clienti, l'esperienza, il personale specializzato ci sono. Anche il coraggio; ma sono i soldi che mancano.

Enzo Muscia chiede alle banche; le banche chiedono in pegno due abitazioni. Muscia e un collega rischiano. E vincono.

Oggi Anovo ha quasi triplicato i dipendenti (quasi 60) riassumendo tutti i precedenti licenziati.

Nel 2014 avrà raddoppiato il fatturato.

Expo chiama; Associazioni rispondono

Non sarà solo l'Expo degli Stati e delle multinazionali, ma anche del non profit.

A Bollate alla cascina Triulza è in ultimazione un padiglione di seimila mq per ospitare, in un'esposizione universale, il padiglione del terzo settore.

58 realtà del non profit unite per l'occasione nella Fondazione Triulza. Si tratta di Associazioni non profit nazionali e internazionali: Acli, Arci, Oxfam ecc.

Al momento la Fondazione Triulza ha un potenziale di spesa di 6 Ml euro, ma altri 3 stanno arrivando da vari sponsor.

L'Expo sarà la prima occasione per conoscere/valorizzare il terzo settore o volontariato che, facendo perno sulla sussidiarietà, contribuisce a lottare contro l'inefficienza, lo spreco, l'eccessivo centralismo burocratico.

Ecografia a Napoli: paghi con impegno sociale

L'Ex mensa dell'Università Orientale, chiusa a metà degli anni 90, è diventata un presidio sanitario nel cuore di Napoli.

“Il macchinario per ecografie l'abbiamo acquistato di seconda mano per 2.800 euro con una pubblica colletta” dice il medico volontario Claudio Di Gregorio.

Ogni martedì l'ex mensa diventa una sala d'aspetto identica a quella di qualsiasi Asl con la differenza che è gratuita e che, se hai bisogno urgente non esiste il tempo d'attesa. Vai e sei sotto esame.

Il macchinario consente di fare buone ecografie toraciche, tiroidee e alle spalle.

Dopo essersi sottoposto all'esame, anche se non si paga qualcosa è dovuto: Pulizie, disponibilità di un po' di tempo per il doposcuola dei bambini, assistenza agli anziani.

Il vigile Tindaro al ristorante coi senzatetto

Il signor Tindaro Scurria non è milanese, ma è insignito dell'Ambrogino d'oro.

Tindaro fa il vigile urbano al comando di piazza Beccaria e a novembre comincia a raccogliere soldi nel suo ufficio 246 al secondo piano.

Lo scorso dicembre era arrivato a quota 1.668 euro e, grazie anche al proprietario del ristorante Santa Monica, ha portato 56 senzatetto al pranzo della vigilia. In più MyChef ha offerto vaschette anche per la cena.

L'altruismo di Tindaro viene da lontano.

Era in servizio quel dicembre del 2003 quando vicino al comando vide un essere umano seduto per terra col volto scavato e lo sguardo di chi non spera. Tindaro è entrato in mensa e gli ha portato dei panini. Da lì è cominciata. E continua

C'è un carcere felice dove i detenuti “partecipano”

Logica aziendale, relazioni, formazione e valorizzazione delle competenze.

Succede nel carcere di Sant'Angelo dei Lombardi in Irpinia.

I detenuti sono tutti assunti dall'amministrazione penitenziaria, lavorano in cucina e in lavanderia e rendono il carcere autosufficiente. Qui si valorizzano le competenze e si lavora: il carrozziere meccanico cura i mezzi del carcere, imprenditori edili e geometri ristrutturano con detenuti operai la Casa x ferie che accoglie famiglie bisognose.

Il merito è soprattutto del direttore Massimiliano Forgione e del Cappellano che, sostenuti da tutti i reclusi, hanno aperto le porte dell'Istituto alla città e all'Europa (come esempio esportabile) Il primo passo concreto per realizzare l'art.27 Cost. che sancisce il principio di umanizzazione della pena.

Un pezzo d'Italia riparte?

NORDEST. Il saldo commerciale sul Pil è migliore rispetto a Germania, Cina e Giappone.

Il saldo commerciale (differenza tra l'export e l'import) nei 12 mesi terminanti a giugno 14 è stato pari a + 43 Md euro.

Nel Centro e Nordovest + 9 miliardi e Nel Sud – 10 Md. Il dato medio Italia è comunque pari a +30 Md.

Se confrontiamo questo indicatore economico con il risultato ottenuto dalla Germania, dalla Cina e dal Giappone, il Nordest non teme confronti.

Il saldo commerciale del nostro territorio in rapporto al Pil è stato pari all'11%, mentre in Germania si è attestato al 7%, in Cina al 3% e in Giappone al -1%.

Ponte Lambro: ecomostro out, bambini in

Ada Lucia De Cesaris, attuale assessore all'Urbanistica del Comune di Milano e vicesindaco, quella che ha espropriato a Don Salvatore Ligresti una cascina nella zona Parco Sud, ha finalmente fatto abbattere il grande albergo mai completato e ridotto a scheletro ritrovo di malavita e spacciatori (fu iniziato nel 1989 a Ponte Lambro)

Dietro quel brutto manufatto incompiuto alla periferia di Milano, a Ponte Lambro, era caduto il silenzio delle precedenti giunte.

L'abbattimento e, a distanza di pochi mesi, ecco il parco restituito a famiglie, a bambini, ad anziani.

Adesso c'è uno spazio utilizzabile x passeggiare, giocare e muoversi in bici. Un bel segnale che dalla periferia di Ponte Lambro si può estendere altrove. Soldi? No coraggio!

La laurea in Italianistica

Lo sanno solo pochi addetti ai lavori, ma l'evento meriterebbe più ampia risonanza.

ICON è un consorzio di diciannove università che ha organizzato un corso di laurea on line di Italianistica (lingua, letteratura e scienze)

Per adesso mille studenti universitari brasiliani hanno iniziato a studiare la nostra lingua e poi proseguiranno nelle nostre università con base operativa all'università di Pisa.

I mille ragazzi brasiliani sono supportati dal Governo di Brasilia che cerca di formare i dirigenti del futuro negli atenei più qualificati.

Un'occasione per le nostre università di formare i futuri leader di un Paese in rapida crescita.

Forse la nostra cultura e la nostra scuola sono meglio di come le pensiamo.

BASTA PIANGERE!

(ispirazione da Aldo Cazzullo)

Oggi dobbiamo considerare le opportunità che hanno i ragazzi: mai nella storia umana è stato più facile comunicare, conoscere, viaggiare, scambiarsi informazioni, contaminarci. Tutto questo è conoscenza, cultura magari non profonda, ma sempre conoscenza che allarga gli orizzonti. I nostri tempi offrivano meno. Oggi i giovani sanno di più, dialogano con più lingue, si contaminano di culture e modi di fare diverse dalle nostre. Ed è un bene: l'Italia di oggi malata, forse sarà risanata dalle nuove generazioni. Non soffermiamoci solo sulla malagioventù: c'era anche ai nostri tempi. Una volta emigravano solo i braccianti: ora emigrano le menti.

BASTA PIANGERE!

Una volta i nostri “ambasciatori” erano operai; oggi sono ricercatori e manager. Non restano qui? Ci torneranno se i giovani che restano gli faranno trovare un “terreno” migliore, ma nel frattempo avranno mostrato a nuove nazioni i “carati” della cultura italiana.

La crisi italiana non comincia nel 2008, ma nel '92 con la tempesta valutaria, il prelievo forzoso sui conti bancari, il Trattato di Maastricht che fa crollare i pilastri su cui l'Italia aveva costruito il suo (vizioso) modello di sviluppo:

- Una moneta debole costantemente sotto svalutazione**
- Una spesa pubblica fuori controllo**

Oggi l'Italia è sfiduciata, triste, di cattivo umore. Anche i nostri giovani lo sono.

Sono convinti che il futuro dipenda dagli altri: dagli Americani, dai Cinesi, dallo Spread.....

BASTA PIANGERE!

Invece il futuro dell'Italia dipende dai nostri giovani.

Certo, oggi l'immagine del Belpaese è inquinata da mafie, da caste, dalla corruzione.

Ma è l'unica Italia che abbiamo e non possiamo gettarla via o andarcene: bisogna migliorarla un pezzo per volta.

E' giusto che le nuove generazioni vadano all'estero a studiare e a lavorare. All'estero assorbiranno modi di agire ed etiche sociali nuove. L'importante è che l'Italia offra le condizioni (che oggi mancano) per ritornare.

E tornerà il "nuovo", le generazioni che avranno assorbito nuove culture sociali, politiche, etiche, di costume.

L'italia del malaffare imperante - basta guardare i protagonisti - è l'Italia vecchia e fra un ventennio - forse- sarà solo il passato.

Il nuovo saranno le nuove generazioni. E' una logica di vita.

E se dipendesse da noi? (Irina Sotis)



La migliore delle buone notizie non costa niente.

Dipende da noi.

Non conosciamo i nostri vicini di casa, abbiamo pochi punti di riferimento nel quartiere, ignoriamo gli altri e gli altri ignorano noi.

Non chiediamo aiuto e nessuno ce lo chiede.

La buona notizia è affrontare la vita col duplice sorriso interiore e soprattutto esteriore che crea amicizia, sicurezza, simpatia.

La città è grande; rendiamola amica e solidale. La città siamo noi. Cominciamo da domani a renderla più simpatica, più umana.

Con qualcosa che non costa nulla: un sorriso!

Buon Natale a tutti con un sorriso

